

**NUOVI TARGET AL 2030: IL 27% DELL'ENERGIA SARA' DA RINNOVABILI.
SI POTEVA FARE MOLTO MEGLIO.**

assoRinnovabili dà un voto di 5 (su 10) alla decisione assunta dal Consiglio Europeo nella "due giorni" di Bruxelles appena conclusa. Sebbene siano stati indicati nuovi obiettivi per il 2030 (il 27% di energia proveniente da fonti rinnovabili, il 40% di riduzione delle emissioni di CO₂ rispetto ai dati del 1990 e il 27% in più di efficienza energetica), l'impressione è che i Capi di Governo dell'Unione Europea si siano limitati al "compitino", rimanendo sordi agli inviti di maggior coraggio che fino all'ultimo sono arrivati dal settore della green economy e perdendo lo slancio "rivoluzionario" che aveva caratterizzato il pacchetto "20-20-20".

"Pur apprezzando in parte il lavoro svolto - commenta Agostino Re Rebaudengo, presidente dell'associazione - ritengo si potesse e dovesse fare di più. [assoRinnovabili aveva chiesto](#) in più occasioni che l'obiettivo per le rinnovabili non fosse inferiore al 30%, considerando i tanti vantaggi che la produzione di energia verde ha saputo offrire e offrirà al nostro Paese in termini di emissioni evitate di CO₂, minori danni alla salute dei cittadini, incremento di PIL e occupazione. La stessa Commissione ha stimato che con un obiettivo per le rinnovabili al 30% si potrebbero avere al 2030 fino a 1.300.000 posti di lavoro in più in Europa, mentre con un obiettivo limitato al 27% se ne avrebbero solo 700.000: perché rinunciare a 600.000 occupati? Senza trascurare inoltre l'aspetto strategico che le rinnovabili possono rivestire in termini di *security of supply* per l'Unione Europea, fattore particolarmente rilevante in seguito ai recenti sviluppi geopolitici, sia a Est che a Sud dell'Unione Europea."

"Ci auguriamo - conclude Re Rebaudengo - che, nel processo di codecisione, il Parlamento Europeo possa ancora correggere la volontà espressa dal Consiglio e che l'Unione Europea continui a mantenere il ruolo di leader globale nella lotta ai cambiamenti climatici, preparando il terreno per il successo della Conferenza sul Clima di Parigi 2015".

Milano, 24 ottobre 2014

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa assoRinnovabili
Claudia Abelli
c.abelli@assorinnovabili.it
T +39 02 6692673 - M +39 349 1815891
Via Pergolesi, 27
20124 MILANO

assoRinnovabili IN BREVE

assoRinnovabili (Associazione dei produttori, dell'industria e dei servizi per le energie rinnovabili) riunisce e rappresenta i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili, i fornitori di servizi professionali, tecnologie e componenti attivi nella filiera rinnovabile per tutelarne i diritti e promuoverne gli interessi a livello nazionale ed internazionale. E' la prima associazione italiana in quanto a rappresentatività e una delle maggiori a livello europeo per numero di associati e potenza installata. Attualmente conta oltre 500 iscritti, più di 1.300 impianti per un totale di oltre 11.000 MW di potenza elettrica installata in Italia (oltre il doppio se si considera anche l'estero) che utilizza il soffio del vento, la forza dell'acqua, i raggi del sole e la vitalità della natura per produrre circa 26 miliardi di kWh all'anno a cui corrisponde una riduzione di emissioni di CO₂ di oltre 14 milioni di tonnellate annue.